



UNIONE EUROPEA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E GIURIDICHE

Prot. n. 48271 del 29/06/17

Tit. / Cl. III / 13



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE

PON Inclusionione - Bando non competitivo a valere sul programma operativo nazionale (PON) "inclusionione" che accoglie i progetti distrettuali per l'attuazione del sostegno per l'inclusionione attiva (SIA).

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 COORDINATORE DI PROGETTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PON INCLUSIONIONE ATTIVA (SIA)

PREMESSO che l'Università degli Studi di Messina è impegnata a sostenere lo sviluppo delle politiche pubbliche finalizzate all'integrazione ed inclusionione sociale, utile alla crescita socio-economica del territorio;

VISTE le delibere di Senato Accademico del 02 agosto 2016, prot. n. 50342 del 08/08/2016 repertorio n. 297/2016 e del Consiglio di Amministrazione del 03 agosto 2016, prot. n. 50332 del 08/08/2016 repertorio n. 283/2016, con le quali l'Università di Messina, per le finalità sopra citate, ha costituito il CEMI - Centro per la migrazione, l'integrazione sociale e la comunicazione interculturale che, tra i propri principali obiettivi, intende promuovere la progettualità dell'Ateneo per l'attrazione di risorse esterne mirate allo sviluppo di azioni per favorire l'interazione e l'integrazione multiculturale;

VISTO l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), al comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusionione sociale;

VISTO il Decreto interministeriale 26 maggio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016) con il quale viene istituito il Sistema di Sostegno per l'Inclusionione Attiva che viene esteso a tutto il territorio nazionale. Secondo quanto stabilito da tale decreto, l'Autorità di Gestione del PON Inclusionione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusionione e le politiche sociali - Divisione II - ha pubblicato il 04/08/2016 il Bando non competitivo a valere sul programma operativo nazionale (PON) "inclusionione", che accoglie i progetti distrettuali per l'attuazione del sostegno per l'inclusionione attiva (SIA);

CONSIDERATO che le azioni finanziate dal PON, e più in generale tutte le nuove politiche di contrasto alla povertà, sono ispirate al principio di INCLUSIONIONE ATTIVA, da realizzare mediante



una rete integrata di servizi e interventi, programmati dal SST ed erogati in sinergia con gli altri servizi del territorio e con i soggetti del terzo settore, sulla base di una valutazione globale delle problematiche, dei bisogni e delle risorse della persona e del suo nucleo familiare. Ciò instaura un PATTO tra servizi e famiglie, che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni;

CONSIDERATO che il Ministero riconosce quale Ente gestore del SIA gli Ambiti Territoriali, così come identificati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328;

CONSIDERATO che a tali Ambiti è demandata la sottoscrizione di accordi formali per la collaborazione inter-istituzionale e inter-servizi nel territorio in seno ai quali siano specificate le reciproche responsabilità e le procedure operative da adottare nell'offerta integrata e coordinata dei servizi;

CONSIDERATO che tra le azioni finanziate dal PON Inclusionione è prevista la promozione di accordi di collaborazione in rete:

- Attività per l'innovazione e empowerment degli operatori collegati al SIA (operatori dei Distretti, dei Centri per l'impiego, dei Servizi per la salute, istruzione e formazione) finalizzati alla creazione di sinergie, di competenza e know how;
- Azione di networking per il sostegno all'attuazione delle azioni connesse al SIA (accesso, presa in carico, progettazione);

CONSIDERATO che il coinvolgimento delle Università Siciliane è coerente con le finalità formative che si intendono perseguire in favore degli operatori coinvolti nell'attivazione e inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate ed in carico per il SIA e con la creazione di partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà;

CONSIDERATO che i tre Atenei Siciliani hanno già realizzato un'azione di sistema sperimentale avente la finalità di rafforzare la formazione del personale degli Ambiti/Distretti, intesa come formazione specialistica del personale degli uffici di piano per aree distrettuali impegnati nella progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti a valere sui fondi PAC, in attuazione della convenzione sottoscritta in data 28 maggio 2015 tra il Ministero dell'Interno – Autorità di gestione del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – le Università di Messina, Catania e Palermo e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana;

VISTO l'Accordo di collaborazione con il quale i tre Atenei Siciliani – Catania, Messina e Palermo – si impegnano a collaborare in partenariato con gli Ambiti/Distretti della Regione Siciliana in merito alla programmazione e pianificazione territoriale PON Inclusionione – Sistema di Inclusionione Attiva, per la realizzazione delle azioni sopra descritte;



VISTI gli accordi sottoscritti con i Comuni di Bivona, Caltanissetta, Trapani, San Cataldo, Partinico, Villafranca Tirrena, Taormina e Pagliara con i quali è stato formalizzato un rapporto di collaborazione per la realizzazione delle attività descritte in dettaglio nella proposta progettuale allegata composta dal "Formulario per la presentazione della proposta di intervento" e dalle schede allegate, comprensive di piano finanziario e cronoprogramma;

Visto il piano di riparto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali relativo ai fondi PON-SIA per la Sicilia ed il piano finanziario dettagliato di suddivisione delle spese tra i distretti e le conseguenti assegnazioni all'Ateneo di Messina;

Visto il D.P.R. 16.4.2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165" che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

Visto l'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 303, lett. a) della Legge 232/2016, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del d. Lgs. 165/2001 stipulati dalle università statali;

Vista la nota Rettorale prot.n.2800 del 17/01/2017 con la quale si comunica al Direttore di Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche che le attività formative, amministrative e contabili sono assegnate al Dipartimento dallo stesso diretto;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche del 16/06/2017 con la quale è stato autorizzato l'avvio della procedura di cui al presente bando;

Vista la Delibera di Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina del 21/06/2017 con la quale viene autorizzata la copertura finanziaria sul C.A.04.41.10.01 per l'avvio delle procedure del bando per l'individuazione di n.1 coordinatore di progetto nell'ambito del PON Inclusionione attiva - SIA

RENDE NOTO

che l'Università degli Studi di Messina, e per essa il Dipartimento di Scienze Politiche e giuridiche, indice una procedura comparativa per titoli e colloquio volta ad accertare contestualmente l'esistenza all'interno dell'Ateneo di n. 1 figura di coordinatore di progetto, esperto in tematiche nazionali e locali di coesione sociale, in politiche di welfare, sicurezza ed inclusionione sociale, con



particolare riferimento ai programmi nazionali e regionali ovvero, qualora la verifica interna dia esito negativo, a disciplinare l'individuazione di n. 1 soggetto esterno mediante comparazione dei titoli con il profilo professionale richiesto e colloquio, con cui stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a valere sulle risorse destinate dal PON SIA per la figura di coordinatore di progetto.

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione e in via non esclusiva. Il professionista è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività. L'incaricato ha altresì l'obbligo di rispettare il codice di comportamento dell'Università degli Studi di Messina.

Art.1 Oggetto dell'incarico

L'incarico si svolgerà nell'ambito del progetto finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, PON inclusione. L'incaricato avrà il compito di assumere il ruolo di coordinatore di progetto per l'Ateneo di Messina per le attività relative al PON SIA.

Per lo svolgimento dell'incarico, al coordinatore di Progetto sarà richiesto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- favorire la pianificazione delle azioni di dettaglio per la realizzazione degli obiettivi progettuali;
- proporre l'organizzazione efficace ed efficiente delle risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto;
- favorire la comunicazione e l'integrazione tra i partner di progetto e tutti gli interlocutori coinvolti per la gestione e realizzazione del progetto;
- monitorare lo svolgimento delle attività progettuali e verificare lo stato di avanzamento del progetto, esaminare eventuali scostamenti dei costi e dei tempi con l'individuazione delle relative cause e proporre possibili soluzioni;
- prendere iniziative volte a prevenire rischi;
- mantenere contatti con gli utenti di riferimento e gli utenti finali pianificandone il coinvolgimento nelle varie attività dell'intero progetto;
- collaborare con gli uffici delle Università incaricati della gestione e rendicontazione del progetto;
- massimizzare l'efficacia e l'efficienza della gestione del progetto con riguardo al miglioramento continuo dei processi operativi interni.

Al coordinatore di progetto potranno essere conferiti dall'Ateneo anche ulteriori incarichi relativi ad attività riconducibili a progetti affini, fermo restando i compensi stabiliti nel presente avviso.

Tali compiti sono svolti d'intesa e sotto il coordinamento del Direttore del Dipartimento.



Art.2 Requisiti

I candidati, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio: laurea specialistica di cui al D.M. 509/99 o Laurea magistrale di cui al D.M. 270/04 o laurea del vecchio ordinamento. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
2. certificata esperienza almeno quinquennale nella gestione di progetti inerenti l'ambito delle politiche di integrazione e migrazione dei cittadini dei paesi terzi, finanziati attraverso Programmi UE, nazionali e regionali.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o abbiano subito una condanna penale che, in base alla norma vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto con la pubblica amministrazione.

Non può partecipare chi si trova in relazione di coniugio, parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore, appartenente alla struttura procedente, con i Direttori Scientifici del Progetto, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 1 lett. b) e c) della legge 30/12/2010 o che versi in una delle situazioni di incompatibilità previste dalla L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Al fine della valutazione ai candidati sono richieste le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- Conoscenza dei principali Programmi di finanziamento internazionali, UE, nazionali e regionali inerenti l'inclusione attiva dei cittadini dei paesi terzi, nonché i modelli innovativi di integrazione socio-culturale, di partecipazione attiva del territorio e di sviluppo di politiche del lavoro;
- Conoscenza tecnico-giuridica inerente le varie fasi di gestione di un programma finanziato dalla Unione Europea e/o dalla amministrazione nazionale e/o regionale;
- Aver coordinato progetti di ricerca scientifica e/o di formazione nell'ambito delle attività oggetto del presente avviso;



- Aver coordinato gruppi di lavoro inter-istituzionali nell'ambito delle attività oggetto del presente avviso.

Sarà valutato, altresì, il possesso di altri titoli quali il titolo di Dottore di ricerca, di Master, nonché la partecipazione a Corsi di alta qualificazione nell'ambito di riferimento.

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo www.unime.it. Di seguito sono riportati i requisiti, le modalità e i termini di presentazione della domanda e di svolgimento della procedura comparativa A) per il personale interno all'Ateneo e, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, B) per i soggetti esterni.

Art.3

DURATA DEL CONTRATTO

La prestazione decorrerà dalla data di sottoscrizione del Contratto e avrà la durata di anni 3 (tre). L'incarico si svolgerà senza alcun vincolo di orario e di gerarchia.

Art.4

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Le attività dovranno svolgersi presso l'Università degli Studi di Messina, le altre istituzioni coinvolte, o comunque presso le sedi che verranno indicate dal direttore del Dipartimento

Art. 5

CORRISPETTIVO

L'incarico che verrà assegnato al personale esterno vincitore della valutazione comparativa avrà natura di collaborazione coordinata e continuativa e verrà conferito ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.2222 e segg. del Codice Civile trattandosi di prestazione d'opera e/o di natura intellettuale, da espletare in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il corrispettivo omni comprensivo è determinato in euro 73.000,00 (settantatremila/00) annue. L'importo è da intendersi al lordo di tutte le ritenute fiscali, previdenziali, assistenziali ed erariali a carico dell'Ente e del collaboratore, nel rispetto della previsione progettuale nonché della disciplina comunitaria, nazionale e regionale. L'attività verrà rendicontata nel rispetto delle disposizioni richiamate dal Manuale delle regole di ammissibilità delle spese. Potrà disporsi, previa autorizzazione da parte del Direttore del Dipartimento, il rimborso delle spese sostenute dall'incaricato a fronte di eventuali trasferte riconducibili alla prestazione, nei limiti delle disponibilità di cui al predetto Progetto, in osservanza della normativa nazionale e regolamentare di settore. Il collaboratore dovrà essere formalmente incaricato dal Direttore del Dipartimento mediante lettera di autorizzazione dalla quale risulti il motivo del viaggio e la stretta connessione con le esigenze di progetto.



Art.6
MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del compenso al soggetto esterno selezionato avverrà in rate bimestrali, posticipate, previa presentazione da parte del beneficiario di una dichiarazione vistata dal Direttore del Dipartimento di riferimento attestante l'attività svolta per il bimestre precedente e per ciascuna azione progettuale. L'ultima rata sarà corrisposta dopo che il beneficiario avrà presentato una relazione scritta, vistata dal direttore del Dipartimento sull'attività svolta, nonché ogni altra documentazione richiesta ai fini della corretta rendicontazione della spesa.

Art.7
TERMINI E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

AI FINI DELLA RICOGNIZIONE INTERNA

Può presentare domanda il personale Tecnico Amministrativo interno all'Ateneo assunto a tempo indeterminato in regime di orario a tempo pieno, in possesso dei requisiti e delle specifiche competenze richieste, che dichiara di essere disponibile a svolgere l'attività sopra descritta presso una struttura diversa da quella di appartenenza nel rispetto della disciplina, delle mansioni prevista dall'art. 52 del D.leg.vo 165/2001 per la durata di cui all'art. 3 e senza diritto a compenso aggiuntivo.

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, da redigere secondo lo schema di cui all'allegato A, dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo, attestante i dati anagrafici, i titoli professionali e di studio, gli incarichi svolti e le esperienze maturate;
- eventuale documentazione utile per la valutazione;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La domanda, con la documentazione allegata, dovrà pervenire in busta chiusa riportante la dicitura:
AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 COORDINATORE DI PROGETTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PON INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

tassativamente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale accettante) all'indirizzo del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina, Piazza XX Settembre n. 1/4 - 98122;
- presentata a mano direttamente all'indirizzo del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina, Piazza XX Settembre n. 1/4 98122;



- posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.scipog@pec.unime.it, in applicazione della normativa vigente.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, NON sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire in unica spedizione (non superiore a 4 Mb), allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile (preferibilmente PDF), contenenti l'istanza e gli allegati, avendo cura di apporre la firma dove previsto prima della scansione dei testi. Si consiglia di allegare documenti informatici in formato PDF bianco e nero, al fine di non superare il predetto limite di 4 Mb. Qualsiasi altra modalità di trasmissione telematica non conforme alle predette indicazioni, NON sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Si fa presente, infine, che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n.445/00 e s.m.i.

In ogni caso, tutti i titoli ed i documenti, ove non allegati in originale od in copia dichiarata conforme all'originale in base alla vigente normativa, possono essere comprovati con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine. Non saranno accettati documenti o titoli pervenuti oltre i termini di scadenza stabiliti.

Tali domande saranno valutate dalla Commissione di cui al successivo art. 7 tramite valutazione dei curricula nel rispetto della disciplina delle mansioni prevista dall'art. 52 D.leg.vo 165/2001.

Il colloquio si svolgerà, previa comunicazione che verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo almeno due giorni prima dell'espletamento dello stesso e verterà su attività ed esperienza professionale del candidato, al fine di verificare l'attitudine e la capacità professionale dello stesso relativamente alla prestazione da eseguire, nonché sull'accertamento delle conoscenze richieste.



A conclusione dei propri lavori la commissione redigerà una graduatoria contenente l'elenco dei candidati ritenuti idonei in ordine di merito relativamente al profilo richiesto.

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo www.unime.it.
La graduatoria generale di merito verrà approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ESTERNO, IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA RICOGNIZIONE INTERNA, PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

La domanda secondo lo schema di cui all'allegato B), con la documentazione allegata, dovrà pervenire in busta chiusa riportante la dicitura:

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 COORDINATORE DI PROGETTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PON INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

tassativamente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale accettante) all'indirizzo del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina, Piazza XX Settembre n. 1/4 - 98122;
- presentata a mano direttamente all'indirizzo del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina, Piazza XX Settembre n. 1/4 98122;
- posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.scipog@pec.unime.it, in applicazione della normativa vigente.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, NON sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire in unica spedizione (non superiore a 4 Mb), allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile (preferibilmente PDF), contenenti l'istanza e gli allegati, avendo cura di apporre la firma dove previsto prima della scansione dei testi. Si consiglia di allegare documenti informatici in formato PDF bianco e nero, al fine di non superare il predetto limite di 4 Mb. Qualsiasi altra modalità di trasmissione telematica non conforme alle predette indicazioni, NON sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e



dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Si fa presente, infine, che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n.445/00 e s.m.i.

In ogni caso, tutti i titoli ed i documenti, ove non allegati in originale od in copia dichiarata conforme all'originale in base alla vigente normativa, possono essere comprovati con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine. Non saranno accettati documenti o titoli pervenuti oltre i termini di scadenza stabiliti.

Art.8

Commissione

La commissione esaminatrice, composta da tre docenti universitari e/o esperti del settore, sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche alla scadenza della ricezione delle candidature.

A conclusione dei propri lavori la commissione redigerà una graduatoria contenente l'elenco dei candidati ritenuti idonei in ordine di merito relativamente al profilo richiesto.

Art.9

Selezione

La selezione avverrà sulla base dei curricula presentati e di qualsiasi altro titolo che il candidato ritenga utile produrre ai fini della procedura di valutazione comparativa. La selezione sarà effettuata tenendo conto dei requisiti professionali derivanti da attività significative e continuative nello specifico settore di conoscenze richieste e sulla base dell'esperienza nell'ambito nella gestione di progetti inerenti l'ambito delle politiche di inclusione attiva dei cittadini dei paesi terzi, finanziati attraverso Programmi UE, nazionali e regionali nonché del possesso di titoli di elevata



specializzazione. La Commissione avrà a disposizione 100 punti suddivisi in 60 per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio:

- a) tipologia di classe di laurea e votazione conseguita (massimo 10 punti)
- b) esperienza maturata, purché attinente all'attività da svolgere (massimo 20 punti)
- c) curriculum formativo e professionale (massimo 20 punti)
- d) possesso di titoli di elevata specializzazione (dottorato di ricerca, master e/o corsi di alta qualificazione nell'ambito di riferimento (massimo 10 punti)

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati, di almeno punti 40/60.

Il colloquio si svolgerà, previa comunicazione pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo almeno due giorni prima dell'espletamento dello stesso, che sarà considerata valida a tutti gli effetti come notifica ai candidati aventi diritto per conformità dei requisiti con il bando.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno punti 25. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio.

Al termine della procedura comparativa la Commissione redige una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti e individua il collaboratore prescelto. A conclusione della procedura comparativa l'Amministrazione provvederà a verificare la regolarità formale della procedura stessa.

Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università può non procedere al conferimento dell'incarico.

Art.10

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del D.L. n. 196/03.

Art.11

Comunicazioni



Il presente avviso sarà pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Messina www.unime.it. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti e, relativamente alla ricognizione interna, quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente.

Messina,

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giovanni Moschella

RpA
Dott.ssa Claudia Pagano